

Oggetto: Affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'Imposta comunale sulla pubblicità (ICP), dei diritti sulle pubbliche affissioni (DPA), dell'imposta di soggiorno e, con decorrenza 1° gennaio 2021, dell'istituendo canone unico patrimoniale.

I sottoscritti Dr. Francesco Scrofani, dirigente del Settore IX "Risorse Tributarie" e dott.ssa Tiziana Firrincieli funzionario responsabile dell'imposta di soggiorno, sottopongono al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione predisposta su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, attestando di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi nemmeno potenziale né in ipotesi che comportano l'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Dpr 62/2013.

Visto il capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 che disciplina l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni;

Visto l'articolo 18 del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, relativo al servizio delle pubbliche affissioni, il quale prevede che: *1. Il servizio delle pubbliche affissioni è inteso a garantire specificatamente l'affissione, a cura del comune, in appositi impianti a ciò destinati, di manifesti di qualunque materiale costituiti, contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali o comunque prive di rilevanza economica, ovvero, ove previsto, e nella misura stabilita nelle disposizioni regolamentari di cui all'art. 3, di messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche; 2. Il servizio deve essere obbligatoriamente istituito nei comuni che abbiano una popolazione residente, al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello in corso, superiore a tremila abitanti; negli altri comuni il servizio è facoltativo; 3-bis il comune ha facoltà di chiedere al concessionario delle pubbliche affissioni di svolgere servizi aggiuntivi strumentali alla repressione dell'abusivismo pubblicitario e al miglioramento dell'impiantistica;*

Visti i commi 816-836 della legge di bilancio n. 160/2019 che istituiscono dal 2021 il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari;

Visto il comma 836 della legge di bilancio n. 160/2019 che prevede la soppressione del servizio delle pubbliche affissioni a partire da 1° dicembre 2021;

Visti i commi 837-847 della legge di bilancio n. 160/2019 che istituiscono dal 2021 il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati in sostituzione della TOSAP;

Visto l'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, che ha istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni del Comune di Ragusa, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 in data 2 marzo 1995;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 23/11/2011 con effetto dal 1° luglio 2012 come modificato con delibera del C.C. n. 84 del 16/12/2014;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 31/12/2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2020 – 2022;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 19/5/2020 è stato approvato il rendiconto di gestione per l'anno 2019;

Dato atto che l'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'Imposta comunale sulla pubblicità (ICP), dei diritti sulle pubbliche affissioni (DPA), dell'imposta di soggiorno e, con decorrenza 1° gennaio 2021, dell'istituendo canone unico patrimoniale è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. 2020 - 2022 giusta deliberazione della Giunta Municipale n. 111 del 15/04/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020 con particolare riferimento al potenziamento della gestione e riscossione dei tributi minori e quindi dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;

Richiamata la la deliberazione di Giunta Municipale n. 309 del 7/5/2019 *“affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria dell'imposta comunale sulla pubblicità ICP e dei diritti sulle pubbliche affissioni DPA”*;

Tenuto conto della relazione del Dirigente del Settore Risorse Tributarie n. 14799/2019 del 30/12/2019, con cui sono stati evidenziati ed approfonditi le ragioni di urgenza ed i motivi per procedere all'affidamento in concessione anche dell'imposta di soggiorno

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che ha attribuito agli enti locali potestà regolamentare in materia di entrate proprie, demandando agli stessi enti la decisione circa le modalità di gestione e l'eventuale affidamento a terzi delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione, sia spontanea che coattiva, dei tributi e di tutte le entrate;

Richiamato in particolare il comma 5 dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che prevede che qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, *ai soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1;, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica*;

Richiamato, altresì, l'articolo 53 del d. Lgs. n. 446/1997 che prevede l'istituzione, presso il Ministero delle Economie e delle Finanze, del nuovo Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione;

Richiamato l'art. 3 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni del Comune di Ragusa, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 in data 2 marzo 1995 e specificamente l'art. 3, rubricato "*Gestione del Servizio*" in base al quale "*il Comune, qualora lo ritenga più conveniente sotto il profilo economico e funzionale, può affidare il servizio di accertamento e di riscossione ad apposita azienda comunale o consortile, ovvero in concessione a soggetti terzi iscritti nell'albo previsto dall'art. 32 del D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507;*"

Richiamati i poteri di vigilanza attribuiti alla direzione centrale del Ministero delle finanze (oggi Agenzia delle Entrate) per la fiscalità locale dall'art. 35 del decreto legislativo n. 507/93 sulle gestioni dirette o in concessione dell'imposta sulla pubblicità e del servizio delle pubbliche affissioni;

Visto l'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, che prevede l'adozione di disposizioni in ordine alla gestione contabile dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

Richiamato il D.M. 26 aprile 1994, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 130 del 6 giugno 1994, *“Disposizioni in ordine alla gestione contabile dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche”* per quanto attiene agli obblighi di istituzione, tenuta e conservazione dei documenti contabili da parte del concessionario del servizio;

Dato atto che, allo stato attuale, il Comune di Ragusa:

- 1) gestisce in forma diretta il servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e dell'imposta di soggiorno;
- 2) ha affidato in concessione a terzi il servizio delle pubbliche affissioni a carattere commerciale e funebre nonché quelle istituzionali, giusto contratto rep. n. 29953 del 19/7/2010 per la durata dal 30/11/2010 al 30/11/2016 e che, lo stesso, attualmente, è in regime di proroga giusta determinazione dirigenziale n. 2257 del 2/12/2016;

Considerato che, allo stato attuale, il Comune di Ragusa:

- non dispone delle risorse umane, strumentali, informatiche ed economiche necessarie per gestire i servizi di gestione complessiva della pubblicità e delle pubbliche affissioni oltre che dell'imposta di soggiorno attesa la persistente carenza di personale del Settore Risorse Tributarie;
- non ha una struttura amministrativa in grado di garantire una sistematica attività di repressione all'abusivismo pubblicitario, di recupero dell'evasione dell'imposta di soggiorno ed una tempestiva attività di riscossione coattiva e di recupero delle somme dovute al Comune di Ragusa;

Considerato, altresì, che:

- la scelta della forma di gestione delle entrate tributarie deve essere improntata a criteri di economicità, efficienza, efficacia e funzionalità;
- la gestione, se non svolta direttamente, può essere, anche, disgiuntamente nelle singole fasi di liquidazione e/o accertamento, e/o riscossione, affidata ai soggetti indicati dall'art. 52, comma 5 lett. B) del D. Lgs. n. 446/97;

Tenuto conto che la gestione in concessione può garantire una maggiore efficienza gestionale ed un vantaggio economico per l'Ente, in relazione allo sviluppo dell'attività di accertamento e repressione delle violazioni in materia di fenomeni abusivi affissionali e pubblicitari, con consolidamento ed incremento del gettito, nonché della revisione della ubicazione e dotazione, anche tipologica, degli impianti di pubblica affissione, in conformità agli strumenti di piano adottati dal Comune;

Accertata la convenienza, sotto il profilo economico e funzionale, di esternalizzare attraverso l'affidamento in concessione dei servizi relativi all'imposta comunale sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni, in relazione alla necessità della dotazione di risorse umane strumentali per l'organizzazione e gestione in forma diretta di tali servizi, con particolare riferimento al servizio di affissione e all'attività di accertamento sul territorio;

Ritenuto, quindi, preferibile, per il temperato perseguimento dei principi sopra esposti, di affidare in concessione la gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e delle pubbliche affissioni a soggetto iscritto nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che subentra al Comune in tutti i diritti ed obblighi inerenti la gestione del servizio e che è tenuto a provvedere a tutte le spese occorrenti, ivi comprese quelle per il personale impiegato;

Ritenuto di stabilire che la gestione del servizio sia esercitata in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e dal regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni approvato con deliberazione del consiglio Comunale n. 16 del 2 marzo 1995

Considerato che la procedura di gara per l'affidamento in concessione biennale del servizio di gestione e accertamento/riscossione dei diritti sulle pubbliche affissioni CIG Z1F212389B è andata deserta giusta presa d'atto con determinazione dirigenziale del Settore 12 n. 407 del 12/3/2018 per cui occorre con urgenza provvedere a bandire una ulteriore gara;

Ritenuto di dovere provvedere urgentemente assumendo le opportune determinazioni in merito;

Rilevato, quindi, che è intendimento dell'Amministrazione:

- di procedere, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, all'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), dei diritti sulle pubbliche affissioni (DPA) e dell'imposta di soggiorno, ai sensi del comma 5 dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 a soggetto iscritto nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1 sulla base di procedura ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali;
- di procedere, altresì, con decorrenza dal 1 gennaio 2012, all'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del canone unico patrimoniale ai sensi dei commi 816-837 della legge di bilancio n. 160/2019, ai sensi del comma 5 dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 a soggetto iscritto nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1 sulla base di procedura ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali;
- affidare al soggetto concessionario:
 - lo svolgimento dei servizi aggiuntivi strumentali alla repressione dell'abusivismo pubblicitario e al miglioramento dell'impiantistica;
 - la manutenzione e gestione degli impianti pubblicitari e degli impianti destinati alle pubbliche affissioni;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 nuovo codice dei contratti – parte III “*contratti di concessione*” ed in particolare gli artt. 3 e 164 e segg. che definiscono le norme applicabili alle procedure di aggiudicazione dei contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi indette dalle amministrazioni aggiudicatrici;

Visto l'art. 42 del decreto legislativo n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali) che prevede alla lett.e) del comma secondo, tra le attribuzioni dei consigli, la concessione dei pubblici servizi;

RITENUTO di provvedere in merito, demandando al dirigente del Settore Servizi Tributarî gli adempimenti necessari alla esecuzione del presente provvedimento;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 12 della l.r. n. 44/91;

Ad unanimità dei voti, resi nelle forme di legge;

PROPONE DI DELIBERA AL

al Consiglio Comunale la presente proposta di deliberazione;

- 1) di procedere, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, all'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e dei diritti sulle pubbliche affissioni (DPA) e dell'imposta di soggiorno, ai sensi del comma 5 dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 a soggetto iscritto nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1 sulla base di procedura ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali;
- 2) di procedere, con decorrenza dal 1 gennaio 2021 o da successiva decorrenza a seguito disposizione di proroga, all'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del canone unico patrimoniale ai sensi dei commi 816-837 della legge di bilancio n. 160/2019, ai sensi del comma 5 dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 a soggetto iscritto nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1 sulla base di procedura ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) di affidare al soggetto concessionario:
 - lo svolgimento dei servizi aggiuntivi strumentali alla repressione dell'abusivismo pubblicitario e al miglioramento dell'impiantistica;
 - la manutenzione e gestione degli impianti pubblicitari e degli impianti destinati alle pubbliche affissioni;
 - il recupero dell'evasione dell'imposta di soggiorno;
- 4) di stabilire che la gestione del servizio sia esercitata in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, dalle nuove disposizioni di cui ai commi 816-837 della legge di bilancio n. 160/2019 e successive modifiche e dai regolamenti comunali;
- 5) di stabilire che l'attività di riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e dei diritti sulle pubbliche affissioni (DPA), dell'imposta di soggiorno e del canone unico patrimoniale vengano effettuate, in deroga a quanto stabilito dal Consiglio Comunale con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 4/10/2018, dal soggetto concessionario sulla base dell'ingiunzione

prevista dal testo unico di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 ed affidata al soggetto concessionario;

- 6) di dare mandato al Dirigente del Settore Risorse Tributarie di predisporre lo schema di capitolato d'oneri e gli adempimenti necessari alla esecuzione del presente provvedimento;
- 7) di stabilire che:
 - la remunerazione del concessionario sia collegata esclusivamente al gettito dell'attività svolta;
 - il concessionario riscuota tutti i proventi oggetto della concessione esclusivamente a mezzo c/c dedicati intestati al Comune di Ragusa e che tali conti correnti possano essere resi disponibili al concessionario solo in modalità visualizzazione;
 - la durata del contratto triennale;
 - siano previsti sistemi di controllo attraverso la richiesta al concessionario di rendicontazioni periodiche e la disposizione da parte del Dirigente del Settore Risorse Tributarie o di loro delegati di ispezioni e controlli sull'andamento del servizio;
- 8) di dare mandato all'Ufficio Tecnico di redigere e presentare entro il prossimo mese di novembre al Consiglio Comunale per la necessaria approvazione il Piano Generale degli impianti Pubblicitari corredato dalle Norme Tecniche di Attuazione;
- 9) di stipulare delle convenzioni con i principali portali italiani ed esteri di prenotazione e di inserire tale punto nel capitolato d'appalto al fine di destinare esclusivamente al Comune di Ragusa il gettito della riscossione spontanea dell'imposta di soggiorno.